

### Fondo trattamento fine rapporto

È stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

### Debiti

Sono esposti al valore nominale, rispettando il principio della competenza economica.

### Ratei e risconti

Sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

### Patrimonio netto

Comprende: la riserva legale, costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni; le altre riserve, che raccolgono la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2007, al netto della riserva legale, nonché le riserve da rivalutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; l'utile dell'esercizio 2008.

### Costi e ricavi

Le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

I contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare: i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono; i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute: ciò a seguito delle modifiche regolamentari entrate in vigore il 1° ottobre 2003, che hanno diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo; fino al 2003 l'imputazione avveniva nei limiti in cui le dichiarazioni erano seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio.

Gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica.

Con riferimento alle imposte sul reddito, si segnala che l'Ente è soggetto ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

# Nota Integrativa

## Note esplicative sullo Stato Patrimoniale

### Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>110.826</b>	<b>110.826</b>
Software di proprietà ed altri diritti	110.826	110.826
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>125.130.971</b>	<b>125.111.970</b>
Fabbricati	123.658.670	123.658.670
Impianti e macchinari specifici	360.652	332.853
Impianti e macchinari generici	169.135	161.327
Automezzi	-	14.770
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692	4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	232.839	234.675
Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.983	704.983

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali non ha subito variazioni.

Il valore di bilancio dei fabbricati risulta pari al costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito della rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonchè delle manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner 147, P.zza A.C. Sabino 67, Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via C. Colombo 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78 (sede dell'Ente), Via C. Colombo 456 e P.zza A. C. Sabino 67.

Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto gli interventi effettuati sugli immobili sono stati considerati di manutenzione ordinaria non incrementativa del valore e il relativo costo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti".

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare al 31/12/08.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti, pari a €35.607, di cui € 23.342 per n. 4 server, € 4.712 per n. 6 scanner, € 3.096 per n. 3 PC, € 2.909 per n. 1 Watchguard Firebox ed € 1.548 per un drive.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali, per complessivi € 16.606 sono costituiti: per € 1.836 dal valore di mobili deteriorati, già interamente ammortizzati, per cui la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento; per € 14.770 dal valore del Doblò Fiat acquistato nel 2002, già interamente ammortizzato e registrato in decremento del corrispondente fondo di ammortamento, ceduto a un dipendente al valore di € 1.200, incluso tra i ricavi dell'esercizio, nella voce "plusvalenze".

Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto al costo dei lavori (€ 704.983) effettuati negli anni 2001 e 2002 presso la sede dell'Ente per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno, la cui utilizzazione non è ancora iniziata.

### Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
<b>Fondi ammortamento</b>	<b>10.359.545</b>	<b>9.587.937</b>
Immobilizzazioni immateriali	110.826	110.826
Immobilizzazioni materiali ( <i>fabbricati</i> )	9.581.790	8.828.716
Immobilizzazioni materiali ( <i>impianti e macchinari specifici</i> )	288.690	262.084
Immobilizzazioni materiali ( <i>impianti e macchinari generici</i> )	143.376	137.365
Immobilizzazioni materiali ( <i>automezzi</i> )	-	14.770
Immobilizzazioni materiali ( <i>macchine d'ufficio elettroniche</i> )	3.604	3.047
Immobilizzazioni materiali ( <i>mobili, macchine ufficio ordinarie</i> )	231.259	231.129
Altri	-	-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, diversamente da quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

La percentuale di ammortamento applicata per il software è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

La consistenza del fondo ammortamento fabbricati rappresenta l'ammortamento della porzione dell'immobile adibita a Sede dell'Ente, quale bene di carattere strumentale, applicando la percentuale del 3% con riferimento al valore al 31/12/2008.

La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto dei decrementi (che costituiscono la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni rottamati e ceduti, di cui si è detto in precedenza) e delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Tali quote sono calcolate con i coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi,

18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Le percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti in corso d'anno.

## Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>352.583.518</b>	<b>338.832.674</b>
Partecipazioni in imprese controllate	52.172.071	39.828.833
Partecipazioni in imprese collegate	298.285	117.870
Partecipazioni in altre imprese	9.228.355	9.228.355
Crediti verso imprese controllate	-	115.000
Crediti verso personale dipendente ( <i>mutui</i> )	3.444	4.283
Crediti verso personale dipendente ( <i>prestiti</i> )	-	-
Crediti verso altri	240.623	323.253
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	5.291.500	5.291.500
Altri titoli	195.730.666	169.417.785
Gestioni patrimoniali	89.618.574	114.505.795

A partire dall'esercizio in esame è stato modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, passando dal metodo del costo a quello del patrimonio netto, ovvero assumendo un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate, rettificato da eventuali dividendi distribuiti. Valutare con tale metodo le partecipazioni significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, i risultati delle partecipate (aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento) e rilevarli secondo il principio della competenza economica. Tenuto conto del fatto che l'Ente influisce in misura determinante o significativa sul processo decisionale delle controllate e/o collegate, è preferibile, come consigliato dai principi contabili, adottare il metodo di valutazione del patrimonio netto, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 2008.

In relazione alla controllata ROSALCA s.r.l., con sede legale in viale del Caravaggio 88, in un locale di proprietà dell'Ente, si comunica che la stessa ha deliberato di rivalutare i propri immobili ai sensi della L. 2 del 28/01/2009 e dell'art. 5 del D.L. del 10/02/2009, attribuendo agli stessi un valore che non supera quello "corrente", determinato in base alle perizie effettuate da tecnici e alle quotazioni dei mercati. Detta rivalutazione ha comportato l'iscrizione di consistenti riserve, che hanno determinato l'aumento del patrimonio netto della società. Il confronto con il valore contabile precedentemente iscritto nel bilancio dell'Ente al 31/12/07 (€ 39.828.833) ha evidenziato, con l'utilizzo del nuovo metodo, una differenza positiva di € 11.362.435: tale rivalutazione non è stata imputata a conto economico, in quanto non attribuibile a utili effettivamente prodotti dalla partecipata nell'esercizio 2008, ma ad incremento del valore della partecipazione nell'attivo dello stato patrimoniale con corrispondente iscrizione in contropartita tra le "altre riserve" del patrimonio netto dell'Ente.

In riferimento al trattamento contabile del risultato di esercizio della partecipata, i principi contabili suggeriscono di imputarlo nel conto economico della partecipante, concorrendo alla for-

mazione del risultato d'esercizio dell'Ente. Pertanto l'utile di esercizio della controllata (€980.803) è stato imputato a conto economico tra le "Rettifiche di valore – Rivalutazione del patrimonio mobiliare" ed in contropartita ad incremento della partecipazione nello stato patrimoniale.

L'adozione del criterio del patrimonio netto determina in €52.172.071 il valore della controllata, coincidente con il patrimonio netto della stessa a fine esercizio.

Da ultimo occorre segnalare che a decorrere da ottobre 2008 la ROSALCA s.r.l. ha assunto il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, con esclusione delle parti dell'immobile sito in Viale del Caravaggio 78, utilizzate direttamente dalla proprietà, e dell'immobile di Milano. Il corrispettivo pattuito è pari all'1%, oltre IVA, di quanto emesso per canoni agli inquilini, con un minimo annuo di €50.000, indicizzato annualmente.

Anche il valore della collegata Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Vinicio Cortese 147/F, è stato modificato a seguito dell'adozione del nuovo criterio di valutazione. Si rammenta che il capitale sociale è pari ad €312.000, suddiviso in 1.200 azioni da €260 nominali ciascuna, di cui l'Ente detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Confrontando la frazione di patrimonio netto della società con il valore contabile precedentemente iscritto nel bilancio dell'Ente al 31/12/07 (€117.870), è emersa una differenza positiva di €153.259 non attribuibile a utili effettivamente prodotti dalla partecipata nell'esercizio 2008: tale differenza, come operato per la controllata, è stata contabilizzata nel valore della partecipazione nell'attivo dello stato patrimoniale con corrispondente iscrizione in contropartita tra le "altre riserve" del patrimonio netto dell'Ente. Anche l'utile di esercizio della collegata (€91.547), rettificato secondo la frazione di pertinenza dell'Ente e al netto dei relativi dividendi spettanti, è stato contabilizzato con le stesse modalità previste per la controllata (€27.156). L'adozione del criterio del patrimonio netto determina in €298.285 il valore della collegata.

Se il criterio di valutazione delle partecipazioni non fosse stato variato, le stesse sarebbero rimaste iscritte al valore di €39.828.833 e €117.870, il patrimonio netto sarebbe stato di €526.251.398 contro l'attuale valore di €538.775.052, l'avanzo di esercizio sarebbe stato di €14.968.207 contro gli attuali 15.976.166.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese è rimasto invariato; l'Ente detiene le seguenti partecipazioni: n. 672.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico €3.675.861 a fronte di un valore di mercato, rilevato al 31/12, di €4.372.502); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico €3.010.000, valore di mercato €1.563.485); n. 100.650 azioni di Generali Assicurazioni (valore di carico €2.542.494, valore di mercato €1.933.084). Il confronto tra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia, nel complesso, una minusvalenza implicita di €1.359.284.

La restituzione a gennaio 2008, da parte della ROSALCA s.r.l., di €115.000, ha determinato l'azzeramento dei crediti verso controllate.

I crediti verso personale dipendente si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2008 dei mutui ipotecari concessi. Il decremento di €839 è dovuto al rimborso delle rate di competenza 2008.

I crediti verso altri sono diminuiti a seguito dell'incasso delle quote capitali di competenza 2008 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo è pari a €127.432, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus (€113.191).

Il saldo del conto Titoli di Stato e assimilati, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, è relativo al costo di nominali €5.000.000 di BTP 1/feb/2020 4.50%.

Per quanto riguarda gli altri titoli, nel 2008 sono state sottoscritte, in riferimento al comparto obbligazionario:

- ▼ nominali €15.000.000 di obbligazioni emesse da Unicredit Banca con scadenza 3/9/2015, per un controvalore capitale di pari importo. Tali titoli staccano cedole trimestrali indicizzate al tasso Euribor a tre mesi più 0,30% su base annuale;
- ▼ nominali € 10.080.000 di Certificati legati al Fondo Immobili Pubblici, con scadenza 7/10/2019, per un controvalore capitale di pari importo. L'investimento, che ha una durata massima di 11 anni con la possibilità di convertire i Certificati nelle quote del Fondo dopo i primi 5 anni, paga ogni anno per i primi 5 anni 2 cedole: la prima garantita e pari al 5,5% e una seconda addizionale, legata alla crescita di un paniere di 10 titoli azionari di gruppi selezionati tra quelli a maggiore capitalizzazione al mondo; in caso di non conversione dei certificati nel Fondo FIP, verrà garantita un'unica cedola variabile pari, al sesto anno, all'Euribor a 6 mesi più 2,25%, crescente ogni anno dello 0,25%, fino a raggiungere nell'anno 11 l'Euribor 6 mesi più il 3,5%;
- ▼ nominali €17.000.000 di obbligazioni strutturate Man AP Stratum Series A2, con scadenza 31/12/2018; si tratta di note a capitale protetto, indicizzate al fondo di fondi hedge Man AP Stratum, con rendimento non annuale ma a scadenza. L'acquisto è avvenuto attraverso la cessione alla pari delle note ABN AMRO Alternative Protected Notes, valore nominale € 10.000.000, ed il versamento aggiuntivo di €7.000.000.

La consistenza del comparto obbligazionario è variata, inoltre, a seguito del rimborso per scadenza di nominali €5.222.000 di BEI 5% 1998/08, per un controvalore capitale di €5.183.812, cui va aggiunto il rimborso, sempre per scadenza, della Polizza EUROMEIE INDEX 00-08 (€5.164.569).

In relazione alle obbligazioni Lehman Brothers 30/12/16 è necessario rilevare che, per le note vicende su cui si sofferma la Relazione sull'andamento della gestione, è stato accantonato nel fondo oscillazione titoli l'importo di €3.484.950, corrispondente ad una svalutazione del 70% circa. In tale caso, infatti, sussistono ragioni economiche gravi, legate alla gestione dell'azienda emittente, che inducono a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo durevole le condizioni che determinano il valore del titolo; l'accantonamento ha come scopo quello di rettificare il costo storico per allinearlo al presumibile minor valore di realizzo: le informazioni ad oggi disponibili fanno infatti ipotizzare rimborsi compresi in un range tra il 25% e il 35% del capitale investito. ) | ←

Il comparto delle obbligazioni fondiarie, destinate al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, si è decrementato per effetto del rimborso di Obbligazioni per €3.240.897.

Con riferimento al comparto dei fondi, si è provveduto allo switch delle quote del fondo Lehman Brothers Fund Global value in quelle del Lehman Brothers Fund USA value.

L'operazione ha determinato una minusvalenza registrata in bilancio di €102.134, a seguito della differenza rilevata tra il valore di mercato delle quote cedute rispetto al valore iscritto in bilancio. Occorre anche segnalare il reinvestimento delle commissioni retrocesse all'Ente, pari a €16.936. Si ricorda che i fondi in questione costituiscono patrimonio distinto e separato dalla Lehman Brothers, custodito presso la banca depositaria e disponibile esclusivamente per i sottoscrittori dei fondi stessi, con delega gestionale affidata alla Furno e del Castano LLP.

Si è provveduto, altresì, alla liquidazione delle quote investite nel KAIROS Multi-manager long only Fund, utilizzando la liquidità rinveniente quale versamento aggiuntivo sul KAIROS Multi-strategy Fund III. A tale ultimo fondo è stato destinato anche il conferimento di ulteriori €3.999.815. Dall'operazione di switch è derivata la plusvalenza di €71.331.

Infine sono cominciati i versamenti al fondo chiuso mobiliare specializzato nel settore delle infrastrutture e riservato ad investitori qualificati, che sarà gestito da F2I SGR. L'Ente si è obbligato ad effettuare versamenti per un impegno complessivo di €60.000.000, in una o più soluzioni in ragione di quanto richiesto dalla SGR; al 31/12/2008 i versamenti effettuati ammontano a €3.836.211.

Il confronto tra il valore di bilancio dei fondi e quello di mercato al 31/12/08 evidenzia, nel complesso, una minusvalenza implicita di €8.869.065.

Al 31/12/08 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

### Obbligazioni fondiarie

Descrizione	Valore di carico al 31/12/08	Valore nominale
Obbl. BPS 00-09	324.093	324.093
Obbl. BPS 01-11	1.455.900	1.455.900
Obbl. BPS 02-12	948.550	948.550
Obbl. BPS 03-13	1.480.360	1.480.360
Obbl. BPS 04-14	2.286.604	2.286.604
Obbl. BPS 04-19	2.656.955	2.656.955
Obbl. BPS 04-24	1.282.032	1.282.032
Obbl. BPS 05-15	2.428.042	2.428.042
Obbl. BPS 07-17	2.767.739	2.767.739
Obbl. BPS 05-20	2.416.215	2.416.215
Obbl. BPS 07-22	3.298.838	3.298.838
Obbl. BPS 05-25	2.079.216	2.079.216
Obbl. BPS 07-27	4.528.749	4.528.749
<b>Totale</b>	<b>27.953.293</b>	

### Altre obbligazioni

Descrizione	Valore di carico al 31/12/08	Valore nominale
Saphir finance plc variable 20/03/2016	9.985.000	10.000.000
Obbl. Lehman Brothers 30/12/16	4.984.950	5.000.000
Saphir finance plc lkd 20/12/2017	14.970.000	15.000.000
Coriolanus lkd 20/12/2017	15.000.000	15.000.000
Anthracite investment cayman 19/04/19	28.000.000	28.000.000
Obbl. KFW 21/07/25	4.847.450	5.000.000
Obbl. Unicredit SpA 2008-2015	15.000.000	15.000.000
SG Effek07ot19 FIP	10.080.000	10.080.000
Man AP 31dc2018 IDX	17.000.000	17.000.000
<b>Totale</b>	<b>119.867.400</b>	

**Fondi/Sicav**

Descrizione	Valore di carico al 31/12/08	Numero quote
Lehman Brothers Fund Usa value	1.929.593	15.583,103
Lehman Brothers Fund European value	3.061.946	23.829,370
Europe Stock Fund - JULIUS BAER	5.011.579	16.835,457
KAIROS Multi-strategy Fund III	10.070.644	17,056
SICAV Euromobiliare QF90	3.000.000	264.596,948
Emerging bond Fund - JULIUS BAER	5.000.000	22.875,966
Japan Stock Fund - JULIUS BAER	5.000.000	48.412,649
Europe L. Stock Fund - JULIUS BAER	5.000.000	41.473,125
Dexia Dynamix Sustainable	6.000.000	59.370,671
F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	3.836.211	
<b>Totale</b>	<b>47.909.973</b>	

Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2008 è variato in base ai costi e ai ricavi dovuti all'attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori, nonché a seguito della chiusura a marzo 2008 della gestione Caam, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in quanto risultava essere la più carente dal punto di vista della filosofia di gestione e dei risultati conseguiti. Le valutazioni sono state effettuate al costo medio ponderato, contabilizzando plus e minus effettivamente realizzate e tutti gli altri elementi positivi e negativi.

La giacenza sui conti correnti delle gestioni è indicata all'interno delle disponibilità liquide, ma nei prospetti che seguono le gestioni sono comunque indicate complessivamente, compresa quindi la liquidità, per una migliore valutazione dei risultati raggiunti dai gestori e della effettiva incidenza di questa forma di investimento sul patrimonio totale dell'Ente.

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2008 risulta così costituito:

valore portafoglio titoli	114.849.337	
oneri da addebitare/proventi da accreditare	-343.542	
liquidità	2.084.727	
<b>valore complessivo al 31/12/2007</b>		<b>116.590.522</b>
<b>costi 2008</b>		<b>-11.795.735</b>
<b>ricavi 2008</b>		<b>7.652.833</b>
<b>investimenti 2008</b>		<b>-</b>
<b>disinvestimenti 2008</b>		<b>-20.982.747</b>
<b>valore complessivo al 31/12/2008</b>		<b>91.464.873</b>
valore portafoglio titoli	89.632.556	
oneri da addebitare/proventi da accreditare	-13.982	
liquidità	1.846.299	